

ROTARY CLUB PORTOFINO

DISTRETTO 2030



BOLLETTINO N° 27

Ottobre 2009

Anno Rotariano 2009 – 2010

(Riservato ai soci)

LISTA SOCI

1 ALBERANI	Alberto	25 MALAN	Riccardo
2 ANTOLA	Alessandro	26 MAGLIANO	Giovanni
3 AVANZINO	Michele	27 MARINO	Josè
4 BIGATTI	Gian Luigi	28 MENADA	Stefano
5 BRAVO	Giovanni	29 MIROLI	Luigi
6 CANAVESE	Clizia	30 ORSO	Luigi
7 CASSINELLI	Roberto	31 OTTOLIA	Andrea
8 CIURLO	Luca	32 PARODI	Paola
9 CORRADO	Francesco	33 PESCE	Susanna
10 COSTA	Giovanni	34 PICCARDO	Ilaria
11 CROSA DI VERGAGNI	Antonio	35 RIVA-DALL'ASTA	Maria Pia
12 CUOCOLO	Lorenzo	36 ROSINA	Antonio
13 DE BARBIERI	Enrico	37 ROSSI	Marco
14 DE MARINI	Anna Maria	38 SEGALA DI SAN GALLO	Massimiliano
15 DUGNANI	Luisa	39 TAGLIAFERRO	Paola
16 FELICI	Renzo	40 TESTINO	Sergio Adolfo
17 FRANCISCI	Ginevra	41 TONANI	Pasquale
18 FUSELLI	Mario	42 TORIELLI	Giancarlo
19 GALLI	Lorna	43 TORIELLI	Massimo
20 GALLO	Domenico	44 TORRE	Marco
21 GHELARDI	Marcello	45 TRAVERSO TARDY	Francesco
22 GIOVALE	Massimo	46 VILLA	Fabrizio
23 GUATELLI	Ines	47 ZARBANO	Alessandro
24 LEONARDI	Silvio	48 ZERBONE	Aldo

SOCIO ONORARIO : Beppe ANFOSSI

LE LETTERE DEL GOVERNATORE

Lettera del Governatore - Mese di Novembre

ROTARY INTERNATIONAL



**DISTRETTO
2030 ITALIA**

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

Alessandro Pastorini
Governatore 2009-2010



Segreteria
del Distretto 2030
11100 Aosta
Regione Borgoglio 10/L
Phone +39 0165 230395
Fax +39 0165 524516
Mobile +39 339 4523928
Cod. fiscale 91051840071
www.rotary-2030.it
segretariadistretto@0910@rotary-2030.it
alessandro.pastorini@rotary-2030.it

Lettera del Governatore

Mese di Novembre

Care Amiche e cari Amici,

In questo mese dedicato alla Rotary Foundation desidero iniziare la mia lettera citando Jonathhan Majiyagbe, Past-President del CdA della Fondazione Rotary:

“La nostra Fondazione si trova a un punto cruciale della sua evoluzione. Tramite il piano di Visione stiamo trasformando il nostro modo di pensare e di agire per costruire il futuro della Fondazione: che non è la stessa di ieri e non è ancora la Fondazione di domani. Ci troviamo in un periodo di transizione, un momento di passaggio che ci porterà ad un futuro straordinario.”

La Fondazione Rotary è un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso la lotta alle malattie e alla povertà, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, la risoluzione della carenza d'acqua in vaste aree del nostro pianeta e l'alfabetizzazione.

E non dimentichiamo in particolare quanto la Rotary Foundation ha consentito di fare per la lotta contro la Poliomielite. Dopo vent'anni di grande impegno il mondo è sul punto di eradicare, grazie anche e soprattutto al Rotary, la polio. Ora è il momento di concentrare le nostre forze per la battaglia finale. Non possiamo e non dobbiamo perdere questa sfida. Dovremo raccogliere 200 milioni di USD a fronte dei 355 milioni donati dalla Fondazione Bill & Melinda Gates.

Non ci potremo fermare finché la poliomielite continuerà ad essere una minaccia per qualunque bambino in qualsiasi parte del mondo. Ricordiamoci che con soli 60 centesimi di dollaro possiamo vaccinare un bambino e salvarlo da una malattia invalidante e spesso mortale. I risultati ottenuti sono stati tanti; abbiamo ridotto i casi di polio del 99%, i paesi endemici sono scesi da 125 a 4 (Afghanistan, India, Nigeria e Pakistan) e abbiamo vaccinato oltre due miliardi di bambini.

Voglio ricordarvi che nel 1917 Arch C. Klumph, Presidente del Rotary International, propose di istituire un fondo destinato a "fare del bene nel mondo".

Questo Fondo nel 1928 diventò, all'interno del R.I., un ente fiduciario autonomo, denominato Rotary Foundation; nasceva in quell'anno il braccio economico finalizzato al supporto dei progetti del Rotary International.

Dalla prima donazione nel 1917, la Fondazione ha ricevuto contributi considerevoli ed ha realizzato importantissimi obiettivi umanitari in

quasi ogni angolo della terra.

Oggi noi lamentiamo un momento di difficoltà della nostra Fondazione ma non dobbiamo dimenticare che in altre epoche storiche ci furono momenti complessi quali la grande crisi economica del 1929 e le conseguenze della seconda guerra mondiale.

La Rotary Foundation ha saputo sempre riprendersi. Glenn E. Estess, Presidente 2009-10 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rotary, ci informa che in aprile gli Amministratori della Fondazione, in considerazione dei riflessi negativi della crisi economica mondiale sulla capacità della Fondazione di mantenere il il sostegno economico, come in passato, ai progetti dei Club di tutto il mondo, hanno dovuto ridurre, di necessità, i finanziamenti per le Sovvenzioni paritarie per l'anno 2009-10; al momento, il bilancio per le Sovvenzioni paritarie è stato assegnato per intero.

I club e distretti che quest'anno non hanno ricevuto fondi per i loro progetti sono invitati a finanziare interamente, nel limite del possibile i progetti grazie alla liquidità e ai finanziamenti FODD.

Il budget del progetto deve essere di almeno 10.000 USD per poter usufruire di questa opzione.

Affrontiamo insieme questi tempi economici difficili nell'attesa di momenti migliori in cui la nostra Fondazione possa di nuovo assicurare il suo aiuto ai Rotariani di tutto il mondo.

Manteniamo inalterato il nostro sostegno alla Rotary Foundation nella assoluta convinzione che l'internazionalità del Rotary è strettamente legata all'esistenza della Rotary Foundation.

I Progetti dei Club, e di ciò sono già stati informati tutti i Presidenti, nell'ottica dell' "affrontare insieme", verranno inseriti sul Sito Web Distrettuale. Ciò consentirà da un lato di offrire una visione dettagliata delle tante e meritorie iniziative di service ideate ed avviate dai Rotary Club e dall'altro di permettere ai Club di attivare eventuali sinergie (o possibili partnership aggiuntive) su progetti avviati da altri, nel segno della condivisione.

L'unione fa la forza!

Concludendo questa lettera del mese di Novembre il mio pensiero, il nostro pensiero, va a Tutti coloro che ci hanno amato e che abbiamo amato nella Vita e nel Rotary e che oggi non sono qui con noi.

Con grande affetto

Alessandro

NOTIZIE

AUGURI SUOR ANNARITA



Ricordate che nel nostro primo anno di vita come Rotary Club Portofino, abbiamo contribuito alla realizzazione del nuovo scavo del pozzo per acqua potabile che si stava insabbiando nel villaggio di Quentù in Burkina Faso ?. Fu il nostro primo "service" internazionale. In quella missione operava Suor Annarita.

Noi ci siamo inseriti in un pezzetto del programma che la fetta costiera della nostra Liguria di Levante , in particolare il nostro Tigullio Occidentale, aveva portato avanti con quelle terre lontane e povere.

Le parrocchie di Santa Margherita avevano contribuito a realizzare tra l'altro la costruzione di dell'asilo e della scuola superiore.

Ebbene le superiori dell'ordine di Suor Annarita hanno ritenuto che il lavoro in Burkina fosse da considerarsi terminato, ma non hanno mandato a casa Suor Annarita a riposarsi, bensì l'hanno destinata ad una nuova missione in Costa d'Avorio dove potrà rendersi utile, con quella sua grande carica umana e organizzativa, che abbiamo imparato a conoscere, per progetti nuovi per le popolazioni locali.

Don Marco Torre, il nostro socio, Vicario Vescovile del Tigullio Occidentale, sarà in Costa d'Avorio in gennaio, per incontrare Suor Annarita nella sua nuova locazione.

Abbiamo invitato Don Marco a riferirci, al rientro del suo viaggio, delle necessità di Suor Annarita in Costa d'Avorio e se ne avremo la possibilità, potremo valutare qualche nostro intervento

Rotary game

Dobbiamo un ringraziamento a Luigi Miroli (Punny), e al suo spirito rotariano. Rispondendo ad un invito del Governatore ha contribuito alla realizzazione del "Rotary Game" ideato del nostro Governatore Pastorini e alla cui realizzazione ha contribuito con una contribuzione .

Ne è attestazione il logo sulla scatola del gioco

Lo spirito di questa iniziativa è nella lettera del Governatore ai Presidenti di Club

Cari Amici Presidenti di Club,

allegata troverete la rappresentazione del "Gioco del Rotary"- "Rotary Game".

Giovanna Scovazzi (Inner Wheel Club Torino Europea) ha curato il progetto editoriale e Franco Testa (RC Torino Europea) il progetto grafico; ne è nato un gioco, sulla falsariga del gioco dell'oca, molto gradevole con una veste grafica accattivante, con carattere ludico-didattico, rivolto ai bambini, in particolare ai nostri bambini, con lo scopo di far conoscere il Rotary e le sue molteplici attività di servizio, in linea con uno degli obiettivi prioritari ossia la promozione dell'immagine del Rotary all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

Vi verranno inviati gratuitamente, all'indirizzo che Voi siete pregati di indicare a Giovanna Scovazzi (gioscov@tiscali.it Tel: 011-7070777- Cel. 335-8398619), 25 giochi per ognuno dei vostri Club.

Voi siete liberi di utilizzare questi giochi per i Vostri Service o per il Service Distrettuale "Io ho quel che ho donato".

Con affetto

Alessandro

Come si può vedere è una falsariga del "gioco dell'oca" nelle cui caselle sono però indicati , con i loro simboli, i settori e le attività del Rotary.

Far giocare i bambini a questo gioco significa familiarizzarli con la conoscenza del Rotary

GIOCO DEL ROTARY ROTARY GAME



“Servire al di sopra di ogni interesse personale”
“Service above self”

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2030 – ITALIA – DISTRICT 2030 – ITALY
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
DG ALESSANDRO PASTORINI

REGOLE DEL GIOCO

SI GIOCA CON UN SOLO DADO

Nell'ultimo tiro il giocatore deve ottenere una cifra che lo conduca direttamente sulla casella n. 30: ARRIVO, altrimenti deve ritornare indietro di tante caselle quanti sono i numeri di troppo.

Il primo giocatore che arriva alla casella n. 30: ARRIVO è il vincitore.

Casella n. 3 – Rotary International: rilancia il dado
 Casella n. 5 – Distretto: avanza di una casella
 Casella n. 7 – Fame: ritorna alla casella n. 3

GAME RULES

PLAY WITH A SINGLE DICE

In the last shot, the player must obtain a numeral that leads exactly on the box No. 30 – FINISH LINE, otherwise he must go back as many boxes as the excess numerals. The first player that arrives in box No. 30 – FINISH LINE is the winner.

Box No. 3 – Rotary International: raise the dice
 Box No. 5 – District: go on to the next box
 Box No. 7 – Hunger: go back to box No. 3

Box No. 9 – Club: go on to the next box
 Box No. 10 – 2009-2010 Rotary International theme: go on to the next box
 Box No. 12 – Polio Plus: go to box No.16
 Box No. 15 – Interact: go to box No. 17
 Box No. 18 – Rotaract: go to box No. 20
 Box No. 19 – Earthquake: go back to box No.3
 Box No. 24 – Illiteracy: go back to box No.3
 Box No. 25 – PHF: go to box No.28
 Box No. 26 – Disease: go back to box No. 3

Papà, che cos'è il Rotary International?
 È una associazione internazionale composta da oltre 1.2 milioni di soci, uomini e donne, diffusi in oltre 200 paesi del mondo. È formato da Club, riuniti in Distretti.

Tutti possono diventare Rotariani?
 Un club Rotary è composto da persone adulte e rispettabili con buona reputazione professionale e nella comunità.

Anch'io posso diventare socio del Rotary?
 No, sei troppo piccolo. Quando avrai 14 anni potrai entrare in un club Interact, creato e aiutato da un club Rotary, formato da giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni. Dopo, se vorrai, potrai iscriverti a un club Rotaract, anch'esso creato e aiutato da un club Rotary, per giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni.

Papà, che cosa significa PHF?
 È un'onorificenza rotariana, che significa Amico di Paul Harris. Paul Harris fondò con tre amici il primo club Rotary a Chicago nel 1905. I soci si riunivano a rotazione nei rispettivi uffici, perciò si chiamò Rotary e il suo emblema è una ruota.

Polio Plus? Che cos'è?
 È un'iniziativa prioritaria del Rotary International che ha lo scopo di eliminare definitivamente la poliomielite e continuerà fino a quando il mondo intero non sarà dichiarato ufficialmente libero da questa malattia. Tra i partner del Rotary per il Polio Plus ci sono l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) e anche la Fondazione Bill & Melinda Gates.

Papà, il Rotary vuole solo eliminare la poliomielite?
 No, le attività di servizio del Rotary sono tante, e rivolte a bambini e adulti. Ad esempio, il Rotary lancia campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi per aiutare le vittime di calamità naturali, come i terremoti; sviluppa tanti progetti per la lotta contro la povertà, la fame, le malattie e l'analfabetismo.

Papà, ho deciso... anch'io da grande mi iscriverò al Rotary!

Dad, what is Rotary International?
 It's a worldwide organization of more than 1.2 million members, men and women, in over 200 countries. It consists of Clubs grouped into Districts.

Can anybody become a member of Rotary?
 A Rotary club is composed of adult persons of good character and good business, professional and community reputation.

Can I become a member of Rotary?
 No, you are too young. Starting at age 14, you may join an Interact club, created and sponsored by a Rotary club, and formed by young people aged 14-18. Afterwards, if you wish, you may join a Rotaract club, also created and sponsored by a Rotary club, and formed by young people aged 18-30.

Dad, what means PHF?
 It's a Rotary International award; PHF means Paul Harris Fellow. Paul Harris founded the first Rotary club with three friends in Chicago in 1905. The members used to meet in their offices in rotation; for this reason, the association was named Rotary and its emblem is a wheel.

Polio Plus? What is it?
 It's a high-priority Rotary International program aimed at eradicating poliomyelitis from the World, and will continue until the World will officially be declared free from this disease. Among the Rotary Partners in the Polio Plus program are the World Health Organization (WHO), the United Nations Children's Fund (UNICEF) and also the Bill & Melinda Gates Foundation.

Dad, does Rotary only aim at eradicating polio?
 Many are the service activities directed to children and adults besides the Polio Plus program. For instance, Rotary has lead awareness and fund-raising campaigns to help victims of natural disasters, such as earthquakes. Rotary has been developing many projects to fight poverty, hunger, disease and illiteracy.

Dad, I've decided... When I'll be an adult, I'll join Rotary!

GIOCO DEL ROTARY ROTARY GAME



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2030 – ITALIA – DISTRICT 2030 – ITALY
 Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
DG ALESSANDRO PASTORINI

Si ringraziano: Thanks to:

Vuoi sapere di più del Rotary International? Vai sul sito web del Rotary International Distretto 2030
 Do you want to know more about Rotary International? Go to the web site of District 2030 of Rotary International
www.rotary-2030.it

LE NOSTRE RIUNIONI CONVIVIALI

Mercoledì 14 Ottobre 2009

Genova – Palazzo di San Giorgio

Interclub con i R.C. Genova, R.C. Genova Est , R.C. Genova Sud Ovest, R.C. Golfo di Genova; R.C. Genova Centro Storico

Relazione del **Presidente dell’Autorità Portuale di Genova – Dr. Luigi Merlo** sul tema “Lo sviluppo della nautica da diporto nella realtà del porto di Genova”.

PRESENTI 17 SOCI SU 48:

Antola, Bravo, Cuocolo, Dugnani, Felici, Fuselli, Galli, Ghelardi, Guatelli, Malan, Marino, Menada, Parodi, Rosina, Rossi, Testino, Villa

CONSORTI: , Giovanna Rossi di Bravo, Piergiorgio Ciana di Galli, Andreina Carbone di Ghelardi, Walter Montefiori di Guatelli, Anna Maria Ripa di Testino.

PRESIEDONO LA SERATA : i cinque Presidenti di Club tra cui IL NOSTRO PRESIDENTE Ines Guatelli

L’argomento è strettamente legato al recente Salone nautico.

Il Presidente della Autorità Portuale mette in luce quindi come si debba contestualizzare la nautica, non solo nel Porto di Genova , ma soprattutto nello sviluppo della Città.

Quindi considera lo sviluppo della nautica una occasione importante per il disegno complessivo per far crescere il Porto.

Nel 2008 c’è stata l’attuazione del Piano Regolatore del Porto, che ha cercato di avviare un disegno generale .

Il porto ha una impronta pragmatica divisa nei tre settori

- commerciale
- crocieristico
- nautico

Il Progetto del water front di Renzo Piano non deve rimanere fine a se stesso, ma si deve sviluppare insieme agli altri piani: regionale, provinciale, comunale. Il problema è che oggi la fase attuativa degli altri tre Piani non va avanti.

E in tal modo Genova non ha colto gli anni del boom di sviluppo nel mondo della nautica 2006-2007-2008

Il Porto non potendosi dunque sviluppare si è chiuso ed ha operato sulla attuazione del Piano del Porto: facendo grandi opere di sistemazione banchine (nella zona di sampierdarena) e dragaggio generale sia per l’accesso delle navi portacontainers che per i nuovi pesi dei containers stessi a terra.

Il porto è pronto a lanciarsi sul raddoppio dei traffici: per passare dai 1.800.000 a 3.500.000 containers/anno nel 2015. Ma c’è il problema delle infrastrutture a monte.

Negli anni 2007-2008 solo il 15% dei containers usciva dal porto per ferrovia

Se entro il 2015 il nuovo nodo ferroviario non sarà concluso, per Genova sarà emergenza.

Significa realizzare la nuova galleria del Campasso, il nodo di San Benigno. Fare l’area di smistamento a Cornigliano. Per tutto questo c’è conflittualità con il Comune

Altre zone critiche del porto sono:

la zona delle riparazioni navali, e del fronte fino alla Fiera del Mare.

la zona del porto petroli, polo chimico fino a Fincantieri.

Per la seconda c’è il progetto di ribaltare verso mare Fincantieri, realizzando il porto petroli off-shore.

Per le riparazioni navali/darsena una ipotesi di nuova ricollocazione comporterebbe un investimento di 4-5 miliardi di Euro, che non ci sono.

Mercoledì 21 Ottobre 2009

S.Margherita Ligure Grand Hotel Miramare

Conviviale: relatore **Roby Carletta** che presenta il suo ultimo libro "Genovesi"

Sottotitolato: "Guida ai migliori difetti e alle peggiori virtù".

PRESENTI 12 SOCI SU 48:

Crosa di Vergagni, De Marini, Dugnani, Francisci, Galli, Guatelli, Menada, Parodi, Piccardo, Rosina, Segala di San Gallo, Tagliaferro,

CONSORTI: , Pesce Armando di Francisci, Piergiorgio Ciana di Galli, Walter Montefiori di Guatelli, Miriam De Barbieri di Menada, Testino Umberto di Piccardo

VISITATORI ROTARIANI: Francesca Gullacci De Marini R.C. Ge Nord

OSPITI DEI SOCI Dott Fedda di Francisci, Avv Giacomo Tubarchi di Parodi

OSPITE DEL CLUB Roby Carletta

PRESIEDONO LA SERATA : Il Presidente : Ines Guatelli



La serata è stata *particolare* come solo lui sa rendere particolare una serie di sue "esternazioni"

E' difficile darne una relazione, solo chi era presente ne ha potuto cogliere tutte le sfumature. Piuttosto si fa seguire una nota di ciò che lui stesso scrive su di sé

Roby Carletta veterano dei cabarettisti liguri, con una comicità immediata e adatta a tutte le stagioni, ha alle spalle centinaia di spettacoli in tutta Italia e all'estero, oltre che una pluriennale esperienza sulle principali emittenti nazionali, ma è considerato il beniamino del pubblico genovese, che non ha mai voluto abbandonare.

Vincitore negli anni '80 del Premio Loano Cabaret ha ricevuto per due volte il Premio Regionale Ligure ed il Premio Città di Genova alla carriera artistica. Gli è stato inoltre assegnato il Premio internazionale del Festival dell'Umore di Bordighera per il suo libro "Ridiamoci giù". Nell'estate 2000 è apparso sui teleschermi di Canale 5 nella trasmissione di Antonio Ricci "Estatissima Sprint".

Nel luglio 2001 ha girato a Londra un film dei fratelli Vanzina dal titolo "South Kensington", nel novembre 2002 è uscito il suo ultimo libro umoristico dal titolo "Genovesi quelli del Belandi", oggi prossimo alla terza edizione. Nell'estate 2004 ha girato con la regia di Carlo Vanzina il film prodotto dalla Cecchi Gori "IN QUESTO MONDO DI LADRI" a fianco di Simona Guarino (nel film sua moglie) e Ricky Tognazzi, nel cast: Valeria Marini, Enzo Iacchetti, Leo Gullotta, Max Pisu e tanti altri comici che vedremo nelle sale cinematografiche.

Inventore di decine di rassegne di cabaret, ove ha presentato molti nuovi comici nel panorama regionale ligure e nazionale, basti pensare a "CABARET SUL CABARET" rassegna gastronomica

della risata che ha avuto successo per oltre 10 anni nel famoso locale "La Manuelina" di Recco, e ancora "CENA COL COMICO" fortunata rassegna allo Sheraton Hotel di Genova; "BATTUTE AL PESTO" nei locali e nei grandi magazzini "La Rinascente" e la "Fiumara"; "BATTUTE IN CONCERTO" dove ha sposato battute ilari e musica d'autore con il quartetto d'archi della Camera Musicale Ligure, e la sua ultima fatica della stagione 2004 in "GENOVA CAPITALE DELLA RISATA" prestigiosa programmazione di cabaret organizzata di concerto con la Costa Crociere, ove a bordo dell'Ammiraglia "Costa Fortuna" si sono esibiti i più significativi talenti comici della scuola genovese.

Mercoledì 28 Ottobre 2009

**Camogli – Grand Hotel Cenobio dei Dogi –
Conviviale relatore Il Dott. Vito GEDDA, Presidente dell'Area marina Protetta –
Monte di Portofino**

PRESENTI 12 SOCI SU 48:

Crosa di Vergagni, Dugnani, Galli, Gallo, Giovale, Guatelli, Magliano, Orso, Ottolia, Segala di San Gallo, Tagliaferro, Traverso Tardy

CONSORTI: , Piergiorgio Ciana di Galli, Walter Montefiori di Guatelli, Alessandra Crippa di Magliano

OSPITI DEL CLUB Prof Giuseppe Viale PDG, Dott Gian Michele Gancia assistente del Governatore per il Gruppo Genova 2.

PRESIEDONO LA SERATA : Il Presidente : Ines Guatelli

L'A.M.P. è stata istituita circa 10 anni or sono con Decreto Ministeriale.

E' un consorzio composto da 3 comuni: Camogli, Portofino, S.M.L. e si estende dal Covo di Nord Est al Cenobio dei Dogi di Camogli, per circa 25 km di costa.

Alivello nazionale è la terza per ordine di importanza.

Ha ottenuto il certificato ASPIN, seconda dopo la riserva denominata "Santuario dei Cetacei".

Il regolamento della A.M.P. ha tra i suoi punti più importanti il controllo e la protezione dell'area e l'insegnamento a livello scuole e dipartisti sul significato di area protetta e come rispettarla.

Altra importanza iniziativa è quella del cosiddetto "Miglio Marino" , una corsia preferenziale per i nuotatori che si estende esattamente per un miglio marino, delimitata da 36 boe che formano una vera e propria corsia inaccessibile ai natanti, compresi quelli a remi, l'iniziativa è stata ripresa dalla tv nazionale (tg5, tg2, tg3) e distribuita via internet mediante il sito dell'area Il dott. Gedda sottolinea che la difficoltà principale nella gestione dell'area è il reperimento di fondi in quanto i fondi erogati a livello governativo sono insufficienti.

Intervento dott. Fanciulli: I fondali più belli nell'Area sono quelli che si estendono dalla punta di Portofino a Camogli, sono classificati come zona B o riserva Generale, quindi accessibile ai natanti che osservano determinate e precise regole, mentre Cala dell'Oro è classificata come zona A, quindi vietata all'accesso anche dei bagnanti.

I fondali sono particolarmente belli con presenza di Coralli, particolare attenzione viene osservata affinché i pescherecci con le loro reti a traina non distruggano tali tesori del mare. Nel 2003 a causa degli innalzamenti termici si sono verificate morie di pesci causate da un vibrione specifico. I biologi marini sono comunque riusciti ad isolarlo e hanno lavorato per evitare ulteriori contagi, questo viene detto per sottolineare una estrema attenzione verso l'area da parte dei biologi marini.

Si osservano come pesci dentici, orate, delfini e a causa dell'innalzamento della temperatura del mare negli ultimi anni anche barracuda e cernie rosse.

A proposito di cernie nel 2008 è stato effettuato un censimento e i sub hanno contato 230 pesci. Un'altra attività dell A.M.P. è il monitoraggio dei diportisti, soprattutto nei riguardi della gettata dell'ancora, che potrebbe rovinare i coralli.

Sono state prese inoltre iniziative che coinvolgono i ragazzi delle scuole mediante distribuzione di libricini illustrativi.

Diverse le domande dei ns soci alle quali i ns ospiti hanno risposto in modo esaustivo.